

Imprenditoria femminile, l'impegno di Fiorella Guerrini

Fiorella Guerrini, lascia dopo undici anni la presidenza del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile. "Il ruolo del Comitato - spiega - è quello di sviluppare iniziative e avanzare proposte alla Giunta Camerale su ogni questione che possa avere attinenza con la condizione femminile, al fine di programmare e promuovere politiche rivolte al conseguimento di pari opportunità. Le finalità politiche di fondo corrispondono all'esigenza di dare voce e tradurre in atti le attese e i bisogni delle donne imprenditrici della provincia e costruire così un rapporto più forte tra esse e la Camera di

Commercio".

Costituito nel 1999, il primo in Italia, il Comitato sin dall'inizio della sua attività si è posto come obiettivo lo sviluppo e la valorizzazione della componente femminile imprenditoriale. È composto da rappresentanti designati dalle Associazioni di categoria della Provincia e dalle organizzazioni sindacali e dei consumatori.

Negli anni sono state innumerevoli le iniziative promosse. Da "La qualità: una signora a tavola. L'imprenditoria femminile al servizio del consumatore" del 2000, manifestazione che ha ottenuto molto

©2010 albc

CONFAPI
RAVENNA

40°
anniversario
1970-2010

Le PMI muovono l'economia reale.
Da quarant'anni abbiamo l'onore di rappresentarle.

www.confapiravenna.it

successo ed è stata realizzata con il contributo della Commissione agricoltura della Camera di Commercio e di numerose imprese che hanno offerto la possibilità di conoscere e degustare i prodotti tipici di qualità, a "L'imprenditoria femminile si organizza: esperienze, proposte, progetti" del 2001, iniziativa che ha dato alle imprenditrici la possibilità di raccontare la loro storia d'impresa, il ruolo di donna tra lavoro e famiglia e ha consentito di dibattere il tema delle istituzioni, che cosa fanno o dovrebbero fare per aiutare le donne nella difficile conciliazione casa-lavoro. Dal 2001 al 2004 fiore all'occhiello del Comitato è stata la promozione e il decisivo contributo nella realizzazione del progetto Berenice cofinanziato dal Fondo sociale europeo attraverso l'iniziativa comunitaria Equal destinata a contrastare il fenomeno della discriminazione e della disuguaglianza nel mercato del lavoro.

Del 2006 è l'iniziativa "Il credito sarà più rosa?" L'accesso al credito dell'impresa femminile alla luce degli accordi di Basilea 2". Mentre nel 2007 il Comitato ha collaborato al progetto "Alterego: Professione Co-manager" con lo scopo di avviare in alcune province dell'Emilia-Romagna un servizio di sostituzione delle imprenditrici, ovvero la possibilità di un affidamento temporaneo delle attività di lavoro autonomo a specifiche figure professionali denominate

"Co-manager". Da citare nel periodo 2006-2008 la terza edizione del progetto di IFOA (Centro di Formazione e Servizi delle Camere di Commercio) "Percorsi femminili di formazione e sostegno alla crescita professionale e all'auto-imprenditorialità" finanziato dalla Regione.

"A partire dalla sua ideazione alla fine del 2007 - aggiunge Guerrini - il Comitato ha portato avanti con convinzione il progetto Adrion, nato in origine con il nome "progetto Balcani" e finanziato dall'Unione Europea, un progetto di cooperazione economica e sociale con istituzioni e soggetti imprenditoriali femminili appartenenti a specifiche regioni di Paesi dell'area balcanica (Albania, Grecia, Montenegro, Croazia, Bosnia, ecc.). L'Eurosportello riveste il ruolo di coordinatore.

In collaborazione con l'Eurosportello, capofila dell'iniziativa in ambito regionale, inoltre, sono state svolte attività connesse al bando "Ambasciatrice dell'imprenditoria femminile", nell'ambito del progetto co-finanziato dalla commissione europea "EU Network of Female Entrepreneurship Amba-

sadors"; l'imprenditrice selezionata sarà inclusa nella rete di "Women Ambassadors", donne imprenditrici affermate, dotate di buona capacità comunicativa, che possano incentivare e incoraggiare lo spirito imprenditoriale nelle altre donne. Il network italiano è formato da 28 Ambasciatrici, tra titolari e supplenti; per l'Emilia-Romagna, al secondo posto della graduatoria regionale, si è classificata una imprenditrice della provincia di Ravenna: Franca Mentana titolare dell'impresa FL Fashion di Ravenna e componente di questo Comitato in rappresentanza di



A.P.I.; svolgerà quindi la funzione di "Ambasciatrice imprenditrice supplente" in questa nuova rete europea.

Un altro intervento ha riguardato la sensibilizzazione, presso i Consorzi Fidi di Garanzia che ricevono contributi dalla Camera di Commercio di Ravenna, per agevolare l'accesso al credito delle donne-imprenditrici, per cercare di favorire la creazione di nuove imprese femminili e/o consolidare e dare impulso a quelle già esistenti.

Su segnalazione del Comitato, nell'ambito del 29° Concorso Fedeltà al lavoro e progresso economico, è stato deciso di assegnare il Premio Speciale Sezione Innovazione anche a: Roberta Martignetti, project manager di FinCeramica Faenza spa, esperta nella progettazione e nello sviluppo di protesi ossee.

Inoltre nel corso del 2009 il Comitato, su richiesta dei soggetti promotori, ha espresso la propria adesione e sostegno a diverse iniziative come l'Accordo per la costituzione del Tavolo Lavoro, Conciliazione, Salute delle Donne nel territorio ravennate, sottoscritto anche da Provincia, Consigliera di Parità, Comune di Ravenna, Sindacati e Azienda USL; il Tavolo è stato costituito a giugno ed è frutto di un lavoro condiviso, di scambio e confronto, per promuovere la cultura delle pari opportunità, un tema che riguarda tutti, non solo le donne, e riguarda sia l'ambito pubblico che quello privato. Servirà, inoltre, ad integrare le politiche, la programmazione e gli interventi degli attori coinvolti e potrà fare da ponte fra mondo del lavoro e delle istituzioni per ottenere una migliore tutela delle donne imprenditrici dell'accoglienza.

"Infine - conclude Guerrini - mi piace sottolineare il Workshop sul turismo, svoltosi il 24 marzo 2010 in Camera di Commercio. È stato un pomeriggio di confronto fra istituzioni e imprese del settore, per cercare le radici delle identità territoriali ed utilizzarle come leva per lo sviluppo economico".